

→ **Il ricordo di Obama** per l'ultimo addio a Ted Kennedy. Al senatore un tributo bipartisan
→ **«Un grande legislatore**, anima del partito democratico, ha dato realtà al sogno dei Fondatori»

«Il leone del Senato ha dato voce e potere a chi non l'ha»

Era un campione dei poveri, di chi non ha nulla, non abbattuto da tragedie che hanno colpito la sua famiglia. A 16 anni ha perso due fratelli. John e Bob uccisi. L'incidente di John John, la figlia malata di cancro...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

L'America si raccoglie per l'ultimo saluto al «Leone del Senato». Dopo due giorni di omaggi del popolo, 50.000 le visite alla camera ardente allestita alla Jfk Library di Boston, e una veglia, ieri Ted Kennedy ha ricevuto il suo funerale solenne nella Basilica cattolica di Our Lady of Perpetual Help. La chiesa, in un quartiere popolare di Boston, è stata scelta dallo stesso decano democratico, morto martedì a 77 per un tumore al cervello, perché qui nel 2003 si recava quotidianamente a pregare per la figlia Kara, che oggi ha 49 anni, allora malata di cancro a un polmone.

L'ULTIMO SALUTO

Colonna sonora dell'ultimo saluto a Ted Kennedy sono le note struggenti del violoncellista Yo Yo Ma e la voce che scalda i cuori di Placido Domingo. In chiesa i sindaci di New York e Chicago, gli ex presidenti Jimmy Carter, Bill Clinton, George Bush; star del cinema, Jack Nicholson, e dello sport, il

L'immagine

«Lo vediamo in barca che va avanti di bolina oltre l'orizzonte»

campione di basket dei Boston Celtics Bill Russell. C'è l'America che conta, il vice presidente Joe Biden la segretaria di Stato, Hillary Clinton, l'ex presidente Al Gore, la speaker della Camera Nancy Pelosi, una sessantina di senatori tra cui i repubblicani John McCain e Orrin



Foto di Jason Reed/Reuters

L'abbraccio tra il Presidente Obama e la moglie di Ted Kennedy al funerale a Boston

Hatch, il governatore della California Arnold Schwarzenegger. È un tributo bipartisan.

LA COMMOZIONE DI BARACK

Ted Kennedy «ha dato realtà al sogno» dei Padri Fondatori. E un Barack Obama ispirato, visibilmente commosso, quello che prende la parola per commemorare il senatore. Con lui c'è la first lady, Michelle. «Il lavoro della vita di Kennedy non è stato la difesa dei ricchi, dei potenti, o degli ammanicati, ma è stato di dar voce a quanti non venivano sentiti, di aggiungere un gradino alla scala delle opportunità, di dare realtà al sogno dei nostri fondatori», ricorda Obama. Il sogno che si trasforma in realtà. La realtà in legge. Ted Kennedy, dice il presidente Usa, è stato «il più grande legislatore dei

IL CASO

Errori nelle indagini su Jaaycee. Il rapitore forse è omicida seriale

A tre giorni dal ritrovamento di Jaycee Lee Dugard, rapita undicenne in California nel 1991 e tenuta prigioniera per 18 anni dal suo sequestratore, sono molti gli interrogativi a cui non si riesce a trovare risposta. Difficile che Phillip Garrido, noto pedofilo e maniaco sessuale condannato dal 1971 alla libertà vigilata, sia riuscito a tenere nascosta nel retro della sua casa la ragazza e le due bambine avute con lei, nonostante le regolari visite della polizia in casa. Lo sceriffo della contea di Contra Costa ha ammesso che: «Abbiamo perso un'occasione per

risolvere questa situazione - ha dichiarato - Non posso cambiare il corso degli eventi, ma ci stiamo battendo il petto e continueremo a farlo. Avremmo dovuto indagare di più, essere più curiosi».

E pensare che nel novembre del 2006 un vicino di casa chiamò il 911 denunciando la presenza di alcune persone nascoste nelle tende allestite nel retro della sua casa. Un poliziotto - che non sapeva dei precedenti dell'uomo - si presentò a casa dell'uomo rimanendovi circa mezz'ora, senza entrare nell'abitazione né nel retro. Da ieri Garrido sarebbe inquisito degli omicidi seriali di alcune prostitute, ritrovate vicino a un capanno industriale nel quale l'uomo aveva lavorato negli anni '90. Lui respinge ogni accusa.